



Comune dell'Aquila



## AVVISO PUBBLICO

PER DICHIARAZIONE DI INTERESSE AL "RICONOCIMENTO CANI DI QUARTIERE"

ex art. n. 10 del Regolamento Comunale per la tutela, detenzione e la circolazione di animali approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 74 del 25.03.2002



### Premesse

– Il Comune di L'Aquila, ha approvato **con Delibera di Consiglio Comunale n. 74 del 25.03.2002 il Regolamento Comunale per la tutela, detenzione e la circolazione di animali**, mediante il quale:

- *promuove iniziative volte al controllo e alla prevenzione del randagismo, anche in collaborazione con tutti gli enti preposti e con le associazioni di volontariato;*
- *promuove in collaborazione con la ASL la stipula di convenzione con le associazioni di volontariato finalizzata alla cura di animali randagi malati;*
- *esercita, anche avvalendosi delle guardie zoofile volontarie, le funzioni di vigilanza sull'osservanza delle leggi e dei regolamenti relativi alla protezione degli animali e alla difesa del patrimonio zootecnico;*
- *promuove lo sviluppo dell'associazionismo e lo sostiene anche attraverso finanziamenti di progetti mirati alla tutela delle popolazioni animali presentati dalle Associazioni di protezione animale, cooperative o gruppi aventi finalità zoofile ivi compresi i programmi finalizzati al contenimento delle nascite;*
- *provvede, in collaborazione con le associazioni di volontariato, ad individuare gli areali di distribuzione delle colonie di felini al fine di conoscerne la consistenza e la dislocazione, individuando, all'uopo, le zone abitualmente frequentate dagli animali, nonché aree idonee per il rifugio e l'organizzazione della colonia felina;*
- *riconosce il cane di quartiere previo accertamento, d'intesa con il servizio veterinario dell'ASL, della non sussistenza di condizioni di*



Città dell'Aquila



## Comune dell'Aquila

- pericolo per uomini, animali e cose, accollandosi l'onere della copertura assicurativa per danni e cose o persone;*
- promuove, in collaborazione con la ASL, la stipula di convenzioni con le associazioni di volontariato, finalizzate alla cura di animali randagi malati;*
  - prevede congiuntamente con la ASL e in collaborazione con le associazioni di volontariato, ai fini di prevenire il sovraffollamento delle strutture di ricovero temporaneo e permanente, incentivi alla adozione degli animali che possono consistere in una forma di assistenza veterinaria diretta o convenzionata e/o fornitura di alimenti, e/o in concessioni, in comodato gratuito, di piccoli appezzamenti di terreno di proprietà del comune per la costruzione di recinti in cui accogliere i cani, in numero massimo di cinque;*
  - predisporre all'occorrenza, in accordo e con la collaborazione della ASL ed in convenzione con le associazioni di volontariato programmi di sterilizzazioni e/o di riduzione e controllo delle nascite delle colonie animali presenti sul proprio territorio;*
  - promuove, inoltre, anche in collaborazione con la Regione, con l'Ordine dei medici veterinari, con la ASL e con le associazioni di volontariato, iniziative di informazione, educazione e sensibilizzazione, nonché promuove iniziative volte al controllo e alla prevenzione del randagismo, anche in collaborazione con tutti gli enti preposti e con le associazioni di volontariato;*

**In particolare, l'art. 10 del Regolamento Comunale per la tutela, detenzione e la circolazione di animali, dispone:**



*Laddove si accerti, dal Comune d'intesa con il servizio veterinario dell'ASL, la non sussistenza di condizioni di pericolo per uomini, animali e cose, si riconosce al cane il diritto di essere animale libero.*

**Tale animale viene definito cane di quartiere.**

***Nel rispetto di quanto previsto dalla legislazione vigente, le condizioni che rendono possibile il riconoscimento del cane di quartiere vengono definite dal comune d'intesa con il servizio veterinario dell'ASL e in accordo con le Associazioni di protezione animale, cooperative zoofile, nonché gli altri enti pubblici e privati il cui statuto preveda precisi compiti di protezione animale operanti***



Città dell'Aquila



## Comune dell'Aquila

**sul territorio.** Questi ultimi propongono al servizio veterinario dell'ASL il riconoscimento dei singoli animali, dei quali assumono l'onere della gestione, attraverso la loro rete di volontari e cittadini animalisti.

I cani di quartiere devono essere vaccinati, sorvegliati e sterilizzati dal servizio veterinario dell'ASL direttamente o da un medico veterinario libero professionista convenzionato con il servizio veterinario dell'ASL o da medico veterinario libero professionista convenzionato con l'associazione animalista convenzionata con il Comune per la campagna di sterilizzazione.

I cani di quartiere devono essere iscritti all'anagrafe canina, tramite microchip, a nome del soggetto responsabile. Quest'ultimo potrà essere un cittadino, un'associazione animalista (la stessa che avrà chiesto il riconoscimento del cane di quartiere) o il Comune stesso.

In ogni caso, il Comune, tramite l'Assessorato al Randagismo o l'Ufficio Diritti Animali, provvede alla creazione e al costante aggiornamento di un elenco in cui saranno registrati tutti i cani riconosciuti come cani di quartiere.

Tale elenco conterrà i dati identificativi dell'animale e la zona o il quartiere di abituale stazionamento, dati che l'intestatario del cane avrà cura di comunicare.

A comunicazione avvenuta, il cane si intende riconosciuto dal Comune.

Il soggetto intestatario dell'animale provvede alla immediata comunicazione della morte del cane in modo da consentire un costante aggiornamento dell'elenco.

Il cane di quartiere potrà portare una medaglietta ben visibile nella quale devono essere indicati chiaramente i dati relativi al Comune di appartenenza ed, eventualmente, anche quelli relativi all'Associazione o al privato cittadino che mantiene e accudisce l'animale. Nel caso di smarrimento o distruzione del collare con la medaglietta, l'identificazione del cane avverrà tramite il microchip e/o l'eventuale tatuaggio.





Città dell'Aquila



## Comune dell'Aquila

*I punti di alimentazione dei cani di quartiere dovranno trovarsi in luoghi non eccessivamente frequentati. Allo stesso modo i ripari degli animali andranno sistemati in luoghi appartati e in modo da non costituire intralcio, pericolo o da non sporcare o deturpare l'ambiente.*

*Posto che l'onere del mantenimento del cane di quartiere grava su volontari, associazioni e gruppi di cittadini, **il Comune se ne accolla l'onere della copertura assicurativa per danni e cose o persone.***

*Qualunque denuncia di aggressione o danni a persone o cose provocate dal cane di quartiere, andrà corredata da testimonianze scritte, referti medici e in generale prove oggettive che dimostrino che il danno denunciato sia stato effettivamente provocato da uno dei cani di quartiere del Comune. [Omissis]*

Tutto ciò premesso

### **SI AVVISA**



#### **Oggetto:**

Segnalazione dei cani presenti sul territorio comunale che abbiano le caratteristiche di docilità, presenza stabile, relazione con gli abitanti e integrazione con l'ambiente, idonee a consentirne il riconoscimento di "Cane di quartiere".

#### **Soggetti:**

Il presente avviso pubblico è rivolto a volontari, associazioni, gruppi di cittadini oltre che a chiunque sia interessato.

#### **Obiettivi e finalità**

Il Comune di L'Aquila, nel riconoscere la funzione sociale ed economica della cura e mantenimento di cani randagi da parte di soggetti privati e delle associazioni di volontariato operanti nel territorio comunale, intende regolamentare e incentivare il riconoscimento del cane di quartiere ai sensi dell'art. 10 del Regolamento Comunale citato nelle premesse.



Città dell'Aquila



## Comune dell'Aquila

A tal fine si rende necessario procedere a un censimento di tutti i possibili beniamini presenti sul territorio per individuare i soggetti aventi le caratteristiche idonee ad essere riconosciuti “cani di quartiere” (docilità, presenza stabile, relazioni con gli abitanti, integrazione con l’ambiente...).

Tutti i cittadini sono invitati a segnalare i cani che vogliono candidare come “cane di quartiere” assumendo la figura di referente per il benessere e il mantenimento dell’animale segnalato (art. 10 comma 4 del Regolamento Comunale).

Il Servizio Veterinario della ASL, d’intesa con il Comune di L’Aquila e in accordo con le Associazioni ed Enti di Protezione Animale così come definite dall’art. 4 del regolamento Comunale, definiranno le condizioni che rendono possibile il riconoscimento di cane di quartiere (art. 10 comma 2 del Regolamento Comunale);

Il Comune provvederà alla creazione e al costante aggiornamento di un elenco in cui saranno registrati tutti i cani riconosciuti come “cane di quartiere” nonché a stipulare polizze di responsabilità civile per ogni singolo cane iscritto in detto elenco (art. 10 commi 5 e 9 del Regolamento Comunale);

Il referente del cane di quartiere avrà l’onere di gestione e mantenimento del cane e di sistemazione di ripari in luoghi appartati e tali da non arrecare danni o disturbo nonché l’obbligo di segnalazione di qualunque evento riguardante la vita del cane quale modifica luogo di stazionamento, problemi di salute sopravvenuti, maltrattamento dell’animale e comunicazione di avvenuto decesso (art. 10 commi 2, 5 e 9 del Regolamento Comunale).

Il Servizio Veterinario della ASL approverà l’elenco dei cani di quartiere e provvederà a microchippare, vaccinare, sterilizzare, prestare soccorso e cure veterinarie nonché a sorvegliare i suddetti cani (art. 10 commi 2 e 3 del Regolamento Comunale).





## Comune dell'Aquila

### Modalità

La proposta di riconoscimento di **cane di quartiere** deve essere compilata in carta semplice, secondo il modello allegato al presente avviso e dovrà essere sottoscritta dal soggetto interessato o dal suo legale rappresentante (in caso di persona giuridica).

La proposta dovrà essere indirizzata al Sig. Sindaco del Comune di L'Aquila c/o l'Assessorato all'Ambiente in Via Aldo Moro n° 30 – 67100 L'Aquila.

### Termine di presentazione della proposta

La suddetta proposta, redatta secondo il modello allegato al presente avviso e in atti presso il Settore Ambiente del Comune di L'Aquila, dovrà essere presentata mediante consegna a mano o spedita presso **l'Assessorato all'Ambiente** con sede in **Via Aldo Moro n. 30 – 67100 L'Aquila**, entro le ore **12.00** del **28.02.2013**. Farà fede il timbro di arrivo apposto dall'Ufficio Protocollo.

Il termine di presentazione della proposta non è perentorio e, pertanto, verranno esaminate tutte le proposte inviate anche in data successiva a quella stabilita dal presente avviso, dando comunque priorità a quelle pervenute nei termini.

### Note

- *Il presente Avviso Pubblico trattandosi di mera dichiarazione di interesse non è vincolante per l'amministrazione;*
- *Il presente Avviso Pubblico sarà affisso presso l'Albo Pretorio del Comune di L'Aquila nonché sul sito istituzionale [www.comune.laquila.it](http://www.comune.laquila.it);*
- *Ulteriori informazioni possono essere richieste all'**Assessorato all'Ambiente** presso il **Settore Ambiente** del Comune di L'Aquila, in Via Aldo Moro n. 30 – tel. 0862/347059 - fax 0862/200713 – e.mail: [programmazione@comune.laquila.it](mailto:programmazione@comune.laquila.it).*





## Comune dell'Aquila

- I dati che saranno acquisiti da questa Amministrazione in relazione al presente avviso pubblico, saranno utilizzati esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura, conservati e trattati in modo conforme al D. Lgs. 196/03 s.m.i.*

L'Aquila, li 06 FEB. 2013

**L'ASSESSORE ALL'AMBIENTE**

**(Roberto Riga)**



# MODULO PER IL RICONOSCIMENTO DEL CANE DI QUARTIERE

Al Sig. **Sindaco**  
**Comune di L'Aquila**  
 Via Aldo Moro n. 30  
 67100 L'Aquila



Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_  
 n° \_\_\_\_\_ - tel. \_\_\_\_\_  
 e.mail \_\_\_\_\_, a nome proprio o in qualità di Rappresentante  
 Legale della \_\_\_\_\_ denominata \_\_\_\_\_  
 con sede in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
 n° \_\_\_\_\_

### CHIEDE

che siano avviate le procedure, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento Comunale per la tutela, detenzione e la circolazione di animali approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 74 del 25.03.2002, per il cane di seguito descritto:

<b>Nome</b> <i>(allegare foto)</i>	
<b>Dati identificativi</b>	RAZZA _____ ETA' _____
<b>Mantello (colore/pelo)</b>	COLORE _____ PELO _____
<b>Stazionamento</b>	LUOGO _____ ANNI _____
<b>Eventuali trattamenti sanitari</b>	STERILIZZAZIONE <input type="checkbox"/> VACCINAZIONE <input type="checkbox"/> ANTIPARASSITARIO <input type="checkbox"/>
<b>Carattere del cane</b> <i>(breve descrizione)</i>	
<b>Grado di interazione con l'ambiente e con gli abitanti</b> <i>(breve descrizione)</i>	

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_